

L'incertezza di Blue Panorama, tra stipendi non pagati e tre mesi per ripartire

Pubblicato: Giovedì 9 Dicembre 2021



Presidio dei lavoratori di Blue Panorama a Milano Malpensa, nella giornata di giovedì 9 dicembre. Una manifestazione – davanti agli uffici Enac dell'aeroporto – per richiamare l'attenzione sul destino della compagnia, che [ha messo a terra gli aerei dal 27 ottobre](#).

Il presidio è stato sostenuto dai **sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil**, oltre all'**Ugl**. «Blue Panorama ha ottenuto un [concordato al tribunale di Milano](#) e ha tempo fino al 28 febbraio per cercare soluzioni» dice Gaetano Cannisi, della Fit Cisl.

Preoccupano le prospettive future ma anche la situazione immediata, con contraccolpi sui **400 lavoratori divisi prevalentemente tra Roma e Malpensa**.

«L'azienda non ha pagato gli stipendi da ottobre, né la quattordicesima ai lavoratori, oggi tutti in cassa a zero ore fino al 31 dicembre» continua Cannisi. «C'è poi **un problema per le dipendenti in maternità**: l'Inps paga gli assegni di maternità all'azienda, ma questi non sono stati effettivamente erogati». Il presidio si è svolto davanti alla sede dell'Ente Nazionale Aviazione Civile, con l'impegno della sede di Malpensa a interessare della questione Enac a livello centrale.



Resta poi l'incertezza anche sulle prospettive successive al 31 dicembre anche sul ricorso ulteriore agli ammortizzatori sociali (un problema che tocca anche compagnie, con il [caso particolare di Air Italy](#)).

Air Italy rifiuta ancora la richiesta di cassa per 1300 lavoratori tra Olbia e Malpensa

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it